



enerpoint news

n. 22 Gennaio - Febbraio 2009
Sistemi solari - Your solar link
Notizie ed aggiornamenti sul solare



www.enerpoint.it

Novità da Enerpoint	2
Editoriale: "Nucleare, grid parity fotovoltaica, Enerpoint all'estero"	2
Enerpoint e REC: in arrivo moduli fotovoltaici per 8 MWp	5
Enerpoint raddoppia: nasce Enerpoint GmbH	6
Enerpoint-A2A: 4 workshop per le Pubbliche Amministrazioni	7
Fiere: Enerpoint alla 7ª Renewable Energy Exhibition di Lione	8
Corsi Enerpoint: fotovoltaico a 360° il 21 e 22 aprile 2009	9
*Speciale Prodotti	10
Schott Solar: in evidenza il modulo da 217 Wp	10
Sharp: moduli al silicio policristallino da 210 Wp	10
*Sistemi fotovoltaici - NEWS ITALIA	11
Aggiornamento delle tariffe 2009 per il primo Conto Energia	11
Scambio sul posto: innalzamento a 200 kWp	11
Nel 2008 il fotovoltaico italiano cresce del 215% rispetto al 2007	12
*Sistemi fotovoltaici - NEWS DALLE REGIONI	13
Lombardia: bando per il fotovoltaico nelle scuole	13
*Sistemi fotovoltaici - NEWS DAL MONDO	14
Spagna: fotovoltaico oltre ogni aspettativa	14
Francia: triplicati gli impianti fotovoltaici	15
*Speciale	16
Intervista a Stefano Eleuteri, Direttore di "PHOTON - Il mensile del fotovoltaico"	16
*Approfondimenti	17
Scambio sul Posto: facciamo chiarezza sul trattamento fiscale	17

✳ Novità da Enerpoint

Editoriale: “Nucleare, grid parity fotovoltaica, Enerpoint all'estero” di Paolo Rocco Viscontini

Circa 3.000 MWp installati in Spagna nel 2008.

*Questa è certamente la notizia di maggior rilievo di questo inizio anno. E' un dato che meglio di ogni altro fa capire che il fotovoltaico è in grado di raggiungere **potenze significative in tempi brevi**, probabilmente come nessun'altra fonte energetica. Certo, è successo in un quadro normativo caratterizzato da incentivi molto interessanti, ma l'informazione che voglio sottolineare è proprio la rapidità nell'installazione e messa in funzione dei MWp fotovoltaici, dato ancora più significativo se consideriamo la riduzione dei costi già avvenuta e in corso che consentirà di raggiungere la “grid parity” nel giro di pochi anni.*

***3.000 MWp fotovoltaici** in un solo anno, che corrispondono a **circa 600/700 MW di una centrale termoelettrica** in quanto a energia producibile, sono un traguardo ancora più importante nel momento in cui giornali e televisioni parlano sempre più insistentemente della ripresa del nucleare in Italia. Francia e Italia hanno sottoscritto un accordo per lo sviluppo congiunto di 4 centrali nucleari. La prima centrale entrerebbe in funzione nel 2020. Non mi sembra un risultato poi così interessante, soprattutto se consideriamo i già ricordati **punti deboli del nucleare**:*

- ***Elevatissimi costi** per le realizzazioni delle centrali, spesso caratterizzati da errate previsioni: in Finlandia la centrale di Olkiluoto sta registrando 1,7 miliardi di euro di extracosti. E in Italia siamo maestri in quanto a “costi imprevisti”, quindi chissà cosa ci aspetta. Come ricorda Gianni Silvestrini nell'editoriale di Qualenergia, la costruzione delle centrali nucleari recentemente è stata accompagnata anche da forti rincari nelle bollette. E' il caso della Progress Energy Florida, che per finanziare una nuova centrale atomica ha aumentato le bollette verso tutti i clienti dell'11%. Tale aumento ha generato così tante proteste che la compagnia è stata costretta a fare marcia indietro.*
- ***I benefici in bolletta** al massimo saranno **per alcune grandi industrie**, che sigleranno contratti pluriennali per l'acquisto dell'energia elettrica prodotta dalle centrali nucleari. La collettività (comprensiva anche delle piccole e medie imprese, che rappresentano il 97% delle realtà imprenditoriali dell'Italia) vedrà quindi solo alti costi e nessun beneficio reale.*

- **Dipendenza dall'uranio**, che ha subito fortissimi rincari in questi ultimi anni e che arriva da aree del pianeta spesso instabili.
- Problema irrisolto delle **scorie** delle centrali, i cui costi di smaltimento non vengono mai conteggiati nei costi di produzione dell'energia.
- **Rischiosità**. Le nuove centrali sono sicuramente più sicure delle centrali tipo Chernobyl, ma studiando ingegneria mi hanno insegnato che il rischio zero non esiste. Se si considera l'enormità del danno possibile in caso di grave incidente mi chiedo se ne vale veramente la pena
- Effettiva riduzione delle **emissioni di anidride carbonica** nell'ambiente: alcuni studi hanno calcolato l'intero ciclo di produzione di energia da fonte nucleare, dall'estrazione dell'uranio (molto energivora) alla realizzazione e mantenimento della centrale stessa. Il risultato non è come ci si aspetta: le centrali nucleari comportano comunque un significativo incremento di anidride carbonica nell'atmosfera
- La necessità di **enormi quantità di acqua di raffreddamento**. Quanti sanno che in certi periodi estivi la Francia nuclearizzata si è trovata a importare energia elettrica dalla Germania perché si era costretti a ridurre in modo consistente l'attività delle centrali nucleari per mancanza di quantità sufficienti di acqua per il raffreddamento? Sapendo poi che l'energia elettrica prodotta in Germania è, per un quota in continua crescita, prodotta da impianti eolici e fotovoltaici, siamo di fronte a un significativo caso di rinnovabili che dimostrano la loro maggiore affidabilità rispetto al nucleare.

Sinceramente non credo che si riusciranno a costruire centrali nucleari in Italia, perché le comunità locali non le accetteranno mai e perché, almeno mi auguro, verrà alla luce l'anti-economicità di tali interventi.

Scusate se insisto tornando spesso sull'argomento, ma temo che l'attenzione che sta attirando su di sé il nucleare vada a discapito delle **vere alternative alle fonti fossili**, che sono **le fonti rinnovabili e i risparmi energetici**.

E tra le rinnovabili il **fotovoltaico** ricoprirà un ruolo sempre più importante, anche alla luce delle riduzioni di costo che i moduli hanno registrato in questi ultimi mesi. Stanno entrando in produzione nuove fabbriche di silicio dedicato proprio all'industria del fotovoltaico, riducendo o addirittura eliminando quella carenza di materia prima che ha causato in passato il mantenimento di prezzi elevati dei moduli.

*Il **Conto Energia italiano**, come pure le incentivazioni presenti in Germania, USA, Spagna, Francia, Repubblica Ceca e Bulgaria, stanno garantendo mercati significativi alle industrie del settore, consentendo la programmazione di investimenti tutti volti al contenimento dei costi di produzione e quindi dei prezzi dei moduli fotovoltaici. Siccome quest'anno in Italia si comincerà a discutere delle tariffe che seguiranno il 1200° MWp fotovoltaico, è necessario fare attenzione che la nuova legge, che sicuramente e correttamente prevederà una riduzione delle tariffe incentivanti, garantisca comunque una continuità di lavoro per alcuni anni, come sta avvenendo con l'attuale Conto Energia.*

*Non posso non scrivere nulla sulla **crisi economica** che come ben sappiamo sta toccando un po' tutti. Nel nostro caso rileviamo un rallentamento nei tempi di risposta delle banche per i finanziamenti degli impianti fotovoltaici, nonostante il fotovoltaico rappresenti uno degli investimenti più sicuri attualmente disponibili. Mi auguro chiaramente che le banche risolvano al più presto le attuali titubanze, che danneggiano tutta l'economia e quindi loro stesse, che ricoprono inevitabilmente un ruolo cardine nel sistema produttivo di ogni paese.*

*Enerpoint continua l'impegno per migliorare il servizio nella distribuzione dei materiali ai nostri clienti installatori, nonché la **qualità dei prodotti offerti**. A tal proposito segnalo l'aggiunta, nel nostro portafoglio prodotti, dei moduli della norvegese REC, unica realtà del settore caratterizzata da una totale integrazione verticale (dal polisilicio al modulo), che ritengo permetterà a REC di seguire le attese riduzioni dei costi di produzione, mantenendo la massima attenzione alla qualità del prodotto. Poter offrire ai nostri clienti prodotti del calibro di **Sharp, Schott Solar** e ora anche **REC**, rappresenta per Enerpoint motivo di orgoglio e garanzia per il mantenimento di una posizione rilevante nel mercato.*

*Concludo segnalando l'avvio dell'attività di **Enerpoint GmbH**, succursale tedesca di Enerpoint. Mentre tutti o quasi i tedeschi vengono in Italia per cogliere le opportunità offerte dal mercato italiano, fa sinceramente piacere che un'azienda italiana faccia lo stesso ma in direzione opposta. Il mercato tedesco è e sarà ancora per molti anni il più importante mercato fotovoltaico al mondo e ritengo che ci sia spazio per realtà come Enerpoint, desiderose di portare impegno, professionalità e, perché no, creatività.*

*Auguro a tutti una buona lettura!
Paolo Rocco Visconti*

Enerpoint e REC: in arrivo moduli fotovoltaici per 8 MWp

Nuovo accordo per Enerpoint, che amplia la propria gamma di prodotti introducendo i moduli della norvegese REC.



Enerpoint S.p.A. annuncia la firma di un importante accordo di distribuzione con **REC**, azienda norvegese conosciuta internazionalmente per l'elevata qualità dei suoi moduli fotovoltaici.

L'accordo tra Enerpoint e REC prevede una fornitura di **moduli fotovoltaici al silicio policristallino** di taglia compresa tra **210 e 230 Wp** che, nel corso del 2009, arriverà a **8 MWp**.

REC produce moduli caratterizzati da elevata affidabilità e performance elevate. **Scrupolosi controlli di qualità** e una continua **attenzione all'innovazione tecnologica** accompagnano una **produzione totalmente integrata**, punto di forza di REC, una delle maggiori aziende al mondo nella produzione di polysilicon e wafer per l'industria fotovoltaica.

"Essere stati selezionati da REC per far parte del ristretto gruppo dei distributori ufficiali è per Enerpoint motivo di orgoglio." Commenta **Paolo Rocco Viscontini**, Presidente e Amministratore Delegato di Enerpoint.

"La totale integrazione verticale e la massima attenzione ai bisogni dei clienti fanno di REC una delle poche aziende al mondo in grado di seguire lo sviluppo del fotovoltaico, sia per quanto riguarda la qualità e i volumi che per la capacità di proporsi a prezzi competitivi.

Con REC Enerpoint rinforza il già significativo portafoglio prodotti e le possibilità di confermare, e aumentare, la già importante quota di mercato in Italia oltre che entrare in alcuni dei più importanti mercati fotovoltaici."



Grazie a questo accordo, che si posiziona all'interno di un progetto di collaborazione pluriennale che si svilupperà ulteriormente nei prossimi mesi, Enerpoint consolida la propria posizione attestandosi ancora una volta tra le aziende leader nella distribuzione di prodotti di alta qualità e versatilità destinati alla realizzazione di impianti fotovoltaici di tutte le taglie.

Enerpoint raddoppia: nasce Enerpoint GmbH

Enerpoint apre una nuova sede a Quedlinburg, località strategica della Germania orientale, per aprirsi al mercato europeo e far conoscere il proprio metodo di lavoro anche oltralpe.



Inaugurazione della filiale tedesca. Da sinistra: Valentina Leva, Responsabile Marketing e Comunicazione - Detlef Voegeler, Commerciale - Antonio Riva, Responsabile Sviluppo Mercati Esteri - Martin Siebert, Commerciale - Vittoria Giordani, Marketing e Comunicazione - Paolo Rocco Visconti, Amministratore Delegato Enerpoint.

La volontà di entrare nel mercato europeo esportando il proprio *"business model"* ha spinto Enerpoint S.p.A. ad aprire una nuova sede in Germania, prima nazione al mondo nel settore dell'energia solare fotovoltaica.

Negli anni Enerpoint ha consolidato i propri punti di forza distinguendosi già a livello italiano. Elevata qualità del servizio, attenzione al cliente e selezione attenta dei prodotti distribuiti, sono state affiancate a una sensibilità per l'ambiente, per il territorio circostante e per i Paesi in via di sviluppo.

La **filiale tedesca** rispecchierà con fedeltà tutti i valori distintivi dell'azienda italiana. Specializzata nella **distribuzione di moduli fotovoltaici ed inverter**, potrà contare sui noti marchi già commercializzati da Enerpoint in Italia, tra cui spiccano **Schott Solar, Sharp, REC, Fronius e Power One.**

La scelta di fondare **Enerpoint GmbH**, è nata dalla volontà di diversificare i mercati per cogliere al meglio anche le opportunità offerte dal mercato tedesco, le cui previsioni di crescita sono infatti molto buone.

La neonata azienda tedesca, la cui sede è a **Quedlinburg**, a circa 200 km da Berlino, ha avviato la propria attività lavorativa a fine gennaio 2009.

Una delle prerogative aziendali sarà l'**immediata disponibilità dei materiali** e la **rapida consegna degli stessi** nonché la disponibilità verso il cliente e l'adozione di soluzioni personalizzate con un forte orientamento verso la *customer satisfaction*.

Data l'elevata preparazione e conoscenza del mercato da parte dei suoi professionisti, l'azienda effettuerà anche **corsi formativi specialistici** rivolti agli installatori.

In linea con l'etica imprenditoriale di Enerpoint S.p.A., che da anni devolve parte degli utili a Paesi in via di sviluppo per progetti non solo a sfondo energetico, i primi a beneficiare della presenza di Enerpoint GmbH saranno i bambini dell'asilo di Quedlinburg.

La nascita di questo nuovo progetto di business si traduce anche in un messaggio alla comunità locale: **facciamo del fotovoltaico il nostro futuro!**

Enerpoint - A2A: 4 workshop per le Pubbliche Amministrazioni

A2A, nell'ambito del programma Dinamo Club, ha scelto Enerpoint per la formazione di amministratori e tecnici comunali dei piccoli-medi comuni per portare il know-how fotovoltaico vicino al cittadino.



Inizieranno il 5 marzo prossimo gli incontri formativi organizzati da Enerpoint e A2A per gli amministratori e tecnici comunali che desiderano approfondire le loro conoscenze sul fotovoltaico. L'esperienza e la professionalità che Enerpoint ha saputo consolidare in anni di attività sono i punti distintivi che hanno portato A2A a scegliere Enerpoint, consapevoli del fatto che il "successo" di un impianto fotovoltaico dipende soprattutto da come esso viene realizzato.

Attraverso il workshop dal titolo **"Il fotovoltaico per amministratori e tecnici comunali"**, della durata di un'intera giornata, Enerpoint esporrà tutti gli aspetti legati alla tecnologia fotovoltaica: dal suo funzionamento alla scelta dei materiali, dal sopralluogo al collaudo toccando anche tutti i temi chiave relativi alle autorizzazioni e al Conto Energia.

E' inoltre prevista la partecipazione di installatori Enerpoint e il coinvolgimento di produttori di moduli e inverter.

Una visione completa e dettagliata che permetterà ai partecipanti di diventare parte attiva nella promozione del fotovoltaico sul territorio.

Gli incontri si svolgeranno presso le sedi identificate dalle singole amministrazioni comunali e sono riportati nel calendario sottostante:

- **5/3/2009 - Vestone (BS)**
presso la sede della Comunità montana della Valle Sabbia;
- **19/3/2009 - Brescia**
presso l'auditorium del Termoutilizzatore A2A
- **30/3/2009 - Bergamo**
presso il Museo delle Scienze Naturali
- **16/4/2009 - Milano**
presso la Casa dell'Energia

La **partecipazione sarà gratuita su invito** per amministratori e tecnici di comuni serviti da A2A.

- Per informazioni:

Uff. Relazioni con il territorio A2A Spa
Via Lamarmora 230 – 25124 Brescia
Tel. 030 355 3051/5298
Fax 030 2057396

Sito internet:
www.a2a.eu

E-Mail:
relazioniterritorio@a2a.eu

Fiere: Enerpoint alla 7^a Renewable Energy Exhibition di Lione

Dal 25 al 28 febbraio 2009 Enerpoint ha presentato i suoi prodotti a Lione durante l'edizione 2009 della Renewable Energy Exhibition, fiera internazionale dedicata alle rinnovabili.



Il mercato francese rappresenta senza dubbio, da quest'anno, un mercato particolarmente attivo soprattutto se si considera l'obiettivo francese del 23% di rinnovabili al 2020.

La 7^a edizione di REN EXPO che si è svolta la settimana scorsa a Lione è stata certamente uno degli eventi europei più rilevanti per chi opera nel settore delle energie alternative.

La parte del leone è toccata al solare: sia fotovoltaico che termico. Gli espositori di questo settore hanno coperto infatti quasi il 50% dell'area espositiva messa a disposizione dall'Eurexpo della cittadina francese.

Gli 800 espositori provenienti da tutto il mondo hanno tenuto banco per 4 giorni presentando al grande pubblico, sempre più attento e preparato, i nuovi prodotti e le nuove tecnologie.

Enerpoint, per la prima volta in Francia, ha presentato presso il proprio stand l'intera gamma di prodotti commercializzati: dagli inverter ai moduli fotovoltaici, prodotti all'avanguardia con differenti tecnologie.

La prossima fiera a cui parteciperemo sarà **SolarExpo**, che si svolgerà a **Verona dal 7 al 9 maggio 2009**.

Una bella occasione per incontrarci e conoscerci meglio. Ti aspettiamo!

Corsi Enerpoint: fotovoltaico a 360° il 21 e 22 aprile 2009

I corsi di formazione Enerpoint, destinati agli operatori del settore elettrico, continuano con importanti novità sul nuovo scambio sul posto e nuove date:

21-22 Aprile 2009

Sala Convegni - Hotel della Regione – Monza (MI)

Il corso specialistico tenuto da Enerpoint, e giunto ormai con successo alla sua **47^a edizione**, costantemente **aggiornato e arricchito** nei contenuti durerà due intere giornate nelle quali verranno esaminate, oltre a tutte le fasi dell'**installazione degli impianti fotovoltaici**, anche gli aspetti relativi alle **autorizzazioni**, alle **novità del Conto Energia** e del nuovo meccanismo dello "**scambio sul posto**" al fine di fornire un quadro completo, approfondito e concreto sul fotovoltaico in Italia.

Maggiori informazioni nell'[area corsi](#) del nostro sito.

In relazione alla forte richiesta si consiglia di inviare il modulo d'iscrizione **entro venerdì 17 aprile 2009**.

Per informazioni e iscrizioni:

Ufficio Corsi (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18)
tel.: 0362 488511 - fax: 0362 622180

e-mail: corsi@enerpoint.it

Scarica qui

↗ [il modulo d'iscrizione](#)

↗ [il programma dei corsi](#)



☀ Speciale Prodotti

Schott Solar: in evidenza il modulo da 217 Wp

La gamma di prodotti offerta da Enerpoint si arricchisce del nuovo modulo Schott Solar da 217 Wp per soddisfare al meglio ogni esigenza d'installazione.



L'esigenza di soddisfare le necessità dei clienti interessati a realizzare **impianti di grandi dimensioni** ha spinto Enerpoint a selezionare il nuovo modulo Schott Solar da **217 Wp**.

I moduli fotovoltaici firmati Schott Solar sono progettati per garantire il massimo rendimento ottenibile da celle di tipo policristallino. Le celle, realizzate con struttura Isotext, utilizzando wafer al silicio policristallino garantiscono un rendimento ed un'efficacia ottimali. I collegamenti elettrici posteriori sono anch'essi progettati e realizzati per garantire il collegamento in serie a basse perdite d'inserzione e di semplice e veloce installazione.

Ogni modulo è progettato e realizzato internamente, dal telaio al cablaggio elettrico, con la cura e l'attenzione dei particolari che da sempre caratterizza questa azienda.

I **rigorosi controlli di qualità**, l'utilizzo di tecnologie che producono pochi rifiuti, il recupero e il riciclaggio dei materiali usati e il costante miglioramento della qualità e della coscienza ambientale fanno di Schott Solar un produttore estremamente affidabile e dei suoi moduli fotovoltaici un prodotto d'eccellenza.

Sharp: moduli al silicio policristallino da 210 Wp

Continua il successo per il modulo Sharp da 210 Wp realizzato in silicio policristallino.

Sharp, azienda con 50 anni di esperienza nel settore del fotovoltaico offre da sempre un contributo essenziale al settore proponendo nuovi standard tecnologici.



Tra gli ultimi nati di casa Sharp Enerpoint ha scelto di distribuire il nuovo modulo della **serie ND da 210 Wp**, realizzato con 60 celle di silicio policristallino e in grado di garantire un'efficienza che arriva al 12,8%.

Il trattamento **BSF (Black Surface Field)** e la speciale trama della superficie del modulo permettono di aumentarne il rendimento ed ottimizzare l'efficienza della cella.

Altra caratteristica che rende questo prodotto innovativo è la cornice in alluminio anodizzato dotata di fori di drenaggio acqua progettati e realizzati per allungare la vita del modulo.

Ogni modulo è inoltre dotato di scatola di giunzione per connessione rapida dei cavi sigillata e protetta dall'acqua.

Tutti i moduli Sharp vengono sottoposti a controlli ottici, meccanici ed elettrici affinché **l'alta qualità che ha reso famoso marchio venga sempre garantita**.

✳ Sistemi fotovoltaici - NEWS ITALIA

Aggiornamento delle tariffe 2009 per il primo Conto Energia

Dopo la sentenza del TAR Lombardia, sono state aggiornate dal GSE le tariffe per gli impianti fotovoltaici le cui domande di ammissione agli incentivi siano state inoltrate entro il 15 febbraio 2006.

Per il 2009, la tariffa base aggiornata per gli impianti fotovoltaici (al netto della eventuale riduzione del 30% per il riconoscimento di detrazioni fiscali e/o dell'eventuale incremento del 10% per l'integrazione architettonica), le cui domande di ammissione agli incentivi siano state inoltrate al Gestore Servizi Elettrici (GSE) entro il 15 febbraio 2006, sarà pari a **0,4845 euro/kWh per lo scambio sul posto** e a **0,5008 euro/kWh per la cessione in rete**.

Lo rende noto il GSE che precisa anche di aver deciso di estendere a tutti la nuova tariffa in attesa del pronunciamento del Consiglio di Stato sulla sentenza n. 2125/2006 del 18 ottobre 2006.

Attraverso questa sentenza il Tar Lombardia ha parzialmente annullato l'art. 8.1 del DM 6.2.2006 (primo Conto Energia) stabilendo l'applicabilità dell'aggiornamento Istat delle tariffe per l'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici, le cui domande di ammissione agli incentivi siano state inoltrate al GSE entro il 15 febbraio 2006.

Il tasso di variazione annuo (riferito ai 12 mesi dell'anno precedente) dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'Istat per il 2008 è risultato pari a +3,2%.

Scambio sul posto: innalzamento a 200 kWp

Confermata a fine dicembre 2008 l'estensione dello scambio sul posto agli impianti fotovoltaici con potenza fino a 200 kWp.



Il meccanismo dello scambio sul posto fa un ulteriore balzo in avanti e viene esteso a tutti gli **impianti fotovoltaici** con potenza **fino a 200 kWp purché entrati in esercizio dopo il 31 dicembre 2007**.

Lo ha decretato il Ministero dello Sviluppo Economico con un Decreto attuativo emanato il 18 dicembre scorso e pubblicato sulla GURI del 2 gennaio 2009, all'art. 17 "scambio sul posto".

L'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas lo ha ufficializzato con la Delibera AEEG ARG/elt 1/09 pubblicata il 12 gennaio 2009.

Grazie a questo ulteriore passo in avanti il fotovoltaico italiano riconferma il suo trend di crescita avviandosi verso una generazione energetica sempre più distribuita.

Nel 2008 il fotovoltaico italiano cresce del 215% rispetto al 2007

In Italia nel 2008 oltre 221 MW di impianti fotovoltaici hanno richiesto l'incentivo in Conto Energia contro i 70 del 2007. I dati valutati in base alle classi di potenza, il grado di integrazione architettonica e la distribuzione regionale. Erogati finora incentivi per 96 milioni di euro.

Secondo i dati forniti dal contatore GSE (rilevati al 16 febbraio 2009) risulta che la potenza fotovoltaica incentivata finora con il conto energia in Italia è di circa **327 MWp**, con circa 28.300 impianti. Di questi poco più di **122 MWp** (5.153 impianti) sono relativi al **primo Conto Energia**, mentre quasi **205 MWp** (23.144 impianti) al **nuovo Conto Energia**.

In base ai dati al **1° febbraio 2009** pubblicati dal GSE emerge anche un dato più corretto delle installazioni fotovoltaiche incentivate nel 2008 (per primo e nuovo conto energia): 18.676 impianti per una potenza di **221,55 MWp**. L'incremento che ne risulta rispetto al dato 2007 (70 MWp) è pari al **215%**. In media nel 2008 **ogni mese** sono stati collegati alla rete oltre 1550 impianti per una potenza di **18,4 MWp**, in pratica in soli 30 giorni si è installato il doppio di tutto il 2006 (9,4 MWp).

Se facciamo un'analisi disaggregata dei risultati del Conto Energia, sempre secondo i dati forniti al 1° febbraio 2009, possiamo rilevare alcune informazioni interessanti.

Per quanto riguarda gli **impianti distinti per classe di potenza** e relativamente al solo "nuovo Conto Energia", la suddivisione è la seguente (ad oggi la taglia media degli impianti è di circa 11,3 kWp):

- **da 1 a 3 kWp: 30,6 MWp** (11.725 impianti)
- **da 3 a 20 kWp: 69,70 MWp** (9.017 impianti)
- **oltre 20 kWp: 81,40 MWp** (719 impianti)

Sempre al 1° febbraio 2009, gli impianti fotovoltaici incentivati con il nuovo Conto Energia possono distinguersi anche secondo il grado di integrazione architettonica, per numero e potenza:

- **impianti integrati:** 49,25 MWp (5.726 impianti)
- **impianti parzialmente integrati:** 102,21 MWp (14.026 impianti)
- **impianti non integrati:** 30,24 MWp (1.709 impianti)

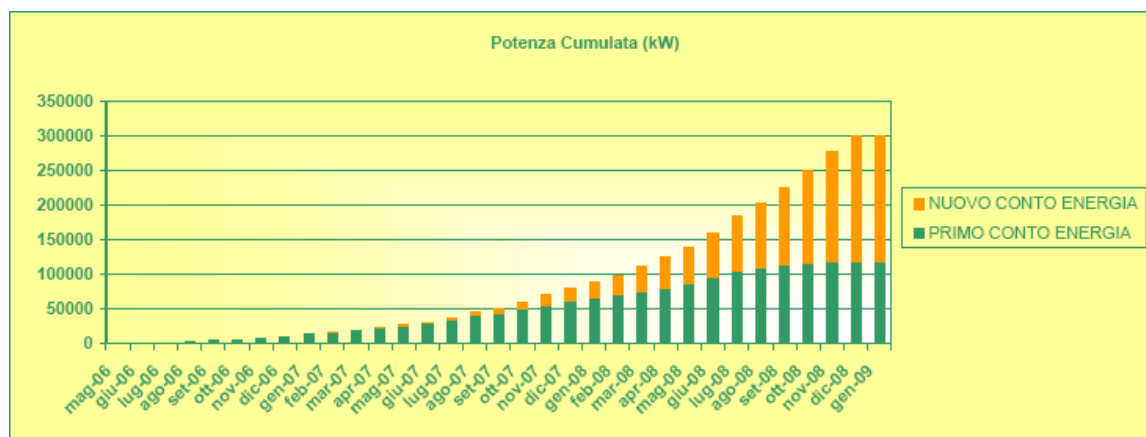
Analizzando la **distribuzione regionale** della potenza installata (al 1° febbraio 2009) si può notare che la maggiore richiesta di incentivazione proviene dalle **regioni del Nord e del Centro**. Infatti, **Lombardia** (37,5 MWp) ed **Emilia Romagna** (30,1 MWp) insieme hanno il 22,7% della potenza totale nazionale. Nel sud la **Puglia**, con il 10,7% (31,7 MWp) sul totale, distacca nettamente tutte le altre regioni meridionali, che assieme raggiungono circa il 15% del totale nazionale.

Al 1° febbraio risulta che, **dall'entrata in vigore del conto energia** (2006), sono stati erogati incentivi per un totale di circa **96 milioni di euro** relativi ad una produzione di circa 210 milioni di chilowattora, di cui:

- **scambio sul posto:** 38,5 milioni di euro (14.022 impianti – 66,7 MWp – 86 MWh)
- **cessione alla rete** (1-20 kWp): 3,9 milioni di euro (454 impianti – 5,9 MW – 8,4 MWh)
- **cessione alla rete** (oltre 20 kWp): 53,6 milioni di euro (1.142 impianti – 99,6 MW – 115 MWh).

- Per ulteriori informazioni:
www.gse.it
<http://atlasole.gse.it>

Fonte immagine: GSE



* Sistemi fotovoltaici - NEWS DALLE REGIONI

Lombardia: bando per il fotovoltaico nelle scuole

Contributo in conto capitale per gli impianti fotovoltaici con potenze superiori ai 5 kWp per le scuole. Contributi fino al 30% e 4,3 milioni di euro di risorse a disposizione.

Sul **Bollettino Ufficiale Regionale (Burl) n. 4 del 26 gennaio della Lombardia** è stato pubblicato un bando in cui vengono messi a disposizione **contributi a fondo perduto per l'installazione di impianti solari fotovoltaici nelle scuole lombarde**, materne, elementari e medie, pubbliche e paritarie. Sono a disposizione complessivamente **4,3 milioni di euro**.

La potenza installata degli impianti non deve essere inferiore a **5 kWp**. L'installazione può riguardare le coperture, le strutture opache e/o trasparenti verticali, i frangisole, gli aggetti, ecc. sia degli edifici scolastici sia delle loro pertinenze, come palestre, parcheggi, laboratori, ecc. Non sono ammissibili al contributo gli impianti fotovoltaici installati sul terreno. Non rientrano fra quelli finanziabili gli interventi di ampliamento, di ristrutturazione o di sostituzione di parti di impianti fotovoltaici già esistenti.

Le spese ammissibili riguardano la fornitura e l'installazione dei moduli fotovoltaici, degli inverter e degli altri materiali e componenti necessari alla realizzazione degli impianti.

L'incentivo pubblico è rapportato alla potenza dell'impianto e non può superare il 30% del costo per kWp installato, al lordo dell'IVA. Il valore massimo del costo ammissibile per l'investimento (al lordo dell'IVA) è determinato dalla formula:

$$C_{max} = 6.200 + 5.000/P$$

dove **C_{max}** è il costo massimo ammissibile in €/kWp e **P** è la potenza nominale dell'impianto in kWp.

È riconosciuto un **contributo del 50%**, fino all'importo massimo di € 3.000, per le spese relative alla progettazione, al collaudo, alle opere edili necessarie all'installazione dell'impianto e alla certificazione energetica dell'edificio (gli enti pubblici possono avvalersi, fino all'1 luglio 2010, di certificatori energetici dipendenti dal proprio ente, da altro ente pubblico, o da società pubblica, accreditato secondo quanto previsto dalla d.g.r. 5018/07, come modificata con d.g.r. 8745/2008).

È inoltre previsto un **contributo forfettario aggiuntivo di € 500** per l'installazione di un display informativo (obbligatorio) che dovrà essere collocato in un luogo visibile al pubblico e indicare la produzione di energia elettrica, sia giornaliera che complessiva cumulata, nonché il risparmio di CO₂ ottenuto, evidenziando che l'impianto è stato finanziato con contributo di Regione Lombardia.

Le **domande** potranno essere presentate **dal 1° febbraio 2009** saranno esaminate e, se valide, saranno ammesse a contributo seguendo l'ordine di arrivo al protocollo generale, fino ad esaurimento dello stanziamento disponibile.

Le domande devono essere trasmesse a:

Regione Lombardia

Direzione generale Reti
Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile
Via Pola 12/14 - 20124 Milano

In alternativa possono essere consegnate presso una delle Sedi Territoriali della Regione Lombardia alle quali ci si può rivolgere anche per informazioni.

Il bando rende operativa una delibera approvata dalla Giunta regionale il 16 gennaio 2009, su proposta dell'assessore alle Reti, Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile, Massimo Buscami, in attuazione della dgr 8294/2008.

✳ Sistemi fotovoltaici - NEWS DAL MONDO

Spagna: fotovoltaico oltre ogni aspettativa

Nel 2008 in Spagna installati oltre 2.660 MWp, forse di più. Numeri incredibili destinati a ridimensionarsi nel 2009 per via della nuova legge nazionale.



Il mercato spagnolo del fotovoltaico è cresciuto di oltre **2.660 MWp** nel solo **2008**, cioè di circa il **300% rispetto al 2007**. Un risultato eccezionale se si considera che in tutto il mondo l'installato per l'anno scorso avrebbe raggiunto 5.600 MWp.

Ma questa è ancora una stima e secondo la Commissione Nazionale dell'Energia (CNE) potrebbe addirittura toccare i 3.500 MWp. Un risultato che è anche frutto di una corsa alle installazioni entro il 30 settembre 2008 per assicurarsi la tariffa del vecchio sistema incentivante erogata per 25 anni. Questo perché, a causa della nuova legislazione nazionale **per il 2009**, **si è fissato un limite di potenza fotovoltaica installabile nel paese di 500 MWp**, oltre ad una **riduzione della tariffa fissa pari al 30%**.

Il boom spagnolo è andato oltre ogni aspettativa ad un ritmo davvero incessante.

In questa corsa frenetica il CNE teme che siano stati trascurati, in alcuni casi, i criteri fondamentali per la corretta realizzazione degli impianti stessi e per questa ragione sta controllando tutti i parchi solari realizzati (circa 1450). Complessivamente rimane comunque un risultato straordinario, che dimostra quale sia il vero potenziale del fotovoltaico nel breve e medio termine.

Il mercato in Spagna calerà vistosamente nel 2009 visto il **cap di 500 MWp** stabilito per legge e, si sa, tali limitazioni non sono mai positive soprattutto per un settore industriale poco più che emergente.

La sovrapproduzione a livello internazionale potrebbe influenzare l'industria internazionale solare che dovrà forse rivedere le proprie strategie.

In una valutazione su scala mondiale il rallentamento del mercato spagnolo, potrebbe ridurre la crescita totale fotovoltaica del 2009 di circa il 10% rispetto al 2008, ma ci sono paesi come l'**Italia** e la **Francia** che, grazie al tipo di meccanismi messi in atto e alla crescita del settore graduale e, quindi, sostenibile, continueranno sicuramente il loro trend di crescita nonostante la crisi economica-finanziaria in atto.

Francia: triplicati gli impianti fotovoltaici

Nel solo 2008 in Francia sono stati installati 105 MWp contro i 35 del 2007. Più dell'80% sono di piccole dimensioni e realizzati da privati. Interessante la tariffa incentivante che sarà attiva fino al 2012.



Il 2008 è stato nel mondo un anno di grande boom per le installazioni fotovoltaiche e in molti paesi si sono registrati record nazionali per il settore. E' il caso anche della Francia che, secondo i dati forniti dal Syndicat des énergies renouvelables (SER), lo **scorso anno ha triplicato la potenza installata** portandola a **105 MWp** (35 MWp nel 2007). In particolare **75 MWp** sono stati realizzati sul **territorio francese** e **30 MWp** nei **dipartimenti e territori d'oltremare**. **In totale** oggi in Francia è presente una potenza fotovoltaica pari a **175 MWp**.

Secondo un'analisi dell'associazione di categoria, l'**80%** degli impianti sono di **piccole dimensioni** e realizzati da privati, che hanno potuto sfruttare una delle tariffe incentivanti più interessanti in Europa e anche le detrazioni fiscali sull'installazione. La tariffa per gli impianti di piccole dimensioni integrati nell'edificio è infatti di 57 c€/kWh per 20 anni e dovrebbe essere mantenuta fino al 2012. Per i privati, a questi incentivi va aggiunto poi lo sconto fiscale del 50% sui costi dei componenti per gli impianti fino a 3 kWp, oltre all'Iva del 5,5% su materiali e installazione.

Le **prospettive** del mercato fotovoltaico francese **sono ottime**. Secondo SER anche i grandi impianti sulle coperture commerciali e al suolo aumenteranno notevolmente soprattutto per gli incentivi (rispettivamente 30 e 45 c€/kWh) attivati con il Piano di sviluppo lanciato recentemente dal governo che stabilisce un **obiettivo per il paese di 5.400 MWp entro il 2020**.

Il piano stabilisce, inoltre, che tutti gli edifici dello Stato nuovi o ristrutturati, dovranno essere dotati di impianti fotovoltaici, così come i terreni e le proprietà appartenenti alle basi aree militari.

Secondo recenti stime il settore fotovoltaico in Francia ha creato **quest'anno 1.500 nuovi addetti diretti** che, sommati a quelli creati negli anni scorsi, porta il loro numero a 4.000, quattro volte più che nel 2004.



* Speciale

Intervista a Stefano Eleuteri, Direttore di "PHOTON – Il mensile del fotovoltaico"

Negli ultimi anni l'interesse del pubblico per il fotovoltaico e le energie alternative è andato crescendo e, di pari passo, è aumentato anche il desiderio di approfondire sempre di più la conoscenza di questa tecnologia amica dell'ambiente.

Le pubblicazioni sono ormai molte e, in questa sezione della nostra newsletter, desideriamo dedicare un piccolo spazio ai **Direttori delle principali testate nazionali** che intervisteremo per sentire l'opinione di chi, da anni, osserva e analizza l'evoluzione del mercato fotovoltaico in Italia e all'estero con un'ottica globale.

In questo numero abbiamo intervistato **Stefano Eleuteri**, Direttore di **"PHOTON – Il mensile del fotovoltaico"** al quale abbiamo rivolto tre domande che verranno rivolte anche, nel prossimo numero, al Direttore di "FV Fotovoltaici".

Buongiorno Sig. Eleuteri, quali sono le Sue previsioni per il fotovoltaico in Italia nel 2009?



Se vogliamo parlare di potenza allacciata entro la fine dell'anno, in Redazione circolano già scommesse oltre al gigawatt. Può sembrare esagerato, ma stiamo attendendo l'allacciamento dei grandi parchi solari, poi, la "fuga dalla Spagna" si

ripercuoterà sulla penisola e il ribasso dei prezzi dei moduli raggiungerà l'Italia e il mercato dei sistemi "chiavi in mano". Certo, gli ostacoli burocratici sono alti, ma l'industria internazionale ha già dimostrato in Spagna di saperli travolgere.

Se poi questo, sia un bene o un male per lo sviluppo a lungo termine del fotovoltaico in Italia, è un altro discorso. Se non sarà un gigawatt, poco ci mancherà.

In tema di industria nazionale, invece, come si può leggere nel numero di gennaio di PHOTON, è un po' come "aspettare Godot": annunci su annunci ma poche e magre cifre reali.

Quali sono le peculiarità dell'approccio editoriale di "PHOTON – Il mensile del fotovoltaico?"

PHOTON ha come filosofia la propria massima indipendenza. Cerchiamo di anticipare gli sviluppi e garantiamo di "non guardare in faccia a nessuno". Un approccio che ci rende invisibili a coloro che preferirebbero tacere i problemi del settore ed evitare approfondimenti critici. La peculiarità dell'edizione italiana di PHOTON sta nel presentare al pubblico nostrano un mensile "di respiro internazionale" che tenga però conto delle particolarità nazionali.

Il mercato del fotovoltaico sta crescendo e creando nuove opportunità occupazionali in tutto l'indotto: ritiene che ci siano prospettive in tal senso anche per "PHOTON – Il mensile del fotovoltaico?"

PHOTON ha un triplo interesse in merito: così cresce il fotovoltaico in generale; poi, aumenta il numero dei nostri lettori. Ma ci interessa anche per motivi più... egoistici: al pari della nostra Holding che, in meno di due anni, ha triplicato il numero dei dipendenti, la Redazione italiana vuole crescere. In particolare, per i nostri uffici di Roma, cerchiamo sia redattori sia assistenti di redazione per fornire sempre più articoli su temi prettamente italiani.

➤ Informazioni:

www.photon-online.it/jobs/index.htm

Cliccando su "consultare le offerte di lavoro" sarà possibile leggere gli annunci di lavoro di PHOTON Europe GmbH.

✱ Approfondimenti

Scambio sul Posto: facciamo chiarezza sul trattamento fiscale

Una risoluzione dell'Agenzia delle Entrate chiarisce dubbi su Iva e sulle imposte dirette relative al contributo in conto scambio corrisposto dal GSE agli utenti che autoproducono elettricità da fotovoltaico.



Con la **deliberazione n. 74/2008** dell'Autorità per l'Energia e il Gas, dal 1° gennaio 2009 le modalità di funzionamento e le condizioni tecnico-economiche dello scambio sul posto sono variate.

Lo scambio sul posto sarà così strutturato:

- a) l'utente conferirà l'energia prodotta nel sistema elettrico gestito da GSE;
- b) il GSE riceverà l'energia e la venderà sul mercato;
- c) l'utente acquisterà l'energia necessaria presso l'impresa fornitrice pagando il relativo corrispettivo;
- d) il GSE corrisponderà all'utente un contributo in conto scambio allo scopo di rimborsarlo di un costo, quello per l'acquisto dell'energia, che in realtà non avrebbe dovuto sostenere nei limiti dell'energia autoprodotta.

Questo nuovo scambio sul posto si viene a configurare come un **contratto di vendita di energia** in base al quale l'utente s'impegna a conferire l'energia autoprodotta a GSE e quest'ultimo, al contempo, si obbliga a corrispondere all'utente stesso un importo (contributo in conto scambio) che assume natura di corrispettivo.

enerpoint news – n. 22– Gen./Feb. 2009

In seguito a queste modifiche, gli utenti percettori del contributo in conto scambio sarebbero, in linea generale, produttori e venditori di energia e dovranno quindi adempiere alle relative obbligazioni fiscali, illustrate con circolare dell'Agenzia dell'Entrate n. 46 del 19 luglio 2007, punto 9.2.1.

Il punto sul trattamento fiscale



Nello specifico, il contributo in conto scambio, assume il **seguito trattamento fiscale**, così come definito nella risoluzione n. 13 del 20 gennaio 2009 dell'Agenzia delle Entrate:

1) **Persona fisica o ente non commerciale**

a) **impianti posti al servizio dell'abitazione** o della sede dell'ente non commerciale, **fino a 20 kWp** di potenza:

- qualora l'impianto, per la sua collocazione (ad esempio, sul tetto dell'abitazione o su un'area di pertinenza), risulti installato essenzialmente per fare fronte ai bisogni energetici dell'abitazione o sede dell'utente si ritiene che l'immissione di energia in rete per effetto del servizio di scambio sul posto non concretizzi lo svolgimento di una attività commerciale abituale e che il relativo contributo in conto scambio erogato dal GSE non assuma rilevanza fiscale.

b) Diversamente, se l'impianto è di potenza **superiore a 20 kWp**, nella considerazione che impianti di dimensioni maggiori siano realizzati da soggetti che debbano soddisfare esigenze diverse da quelle strettamente privatistiche di una abitazione o di una sede di un ente non commerciale, l'energia prodotta e immessa in rete dovrà essere considerata come ceduta alla rete medesima nell'ambito di un'attività commerciale (vendita di energia) e il contributo in conto scambio costituirà un corrispettivo rilevante sia ai fini dell'IVA che delle imposte dirette.

In tale ultimo caso, gli utenti dovranno emettere fattura nei confronti del GSE in relazione al corrispettivo di cessione;

c) impianti diversi:

quando l'impianto, per la sua collocazione, non risulti posto al servizio dell'abitazione o della sede dell'utente, l'energia immessa in rete per effetto del servizio di scambio sul posto dovrà essere considerata ceduta alla rete medesima nell'ambito di un'attività commerciale, perciò rilevante sia ai fini dell'IVA che delle imposte dirette. Gli utenti, quindi dovranno emettere fattura nei confronti del GSE in relazione al corrispettivo di cessione;

2) Imprenditore o soggetto passivo IRES

Il contributo in conto scambio costituirà un corrispettivo rilevante sia ai fini dell'IVA che delle II.DD.; l'utente dovrà emettere fattura nei confronti del GSE in relazione al corrispettivo di cessione;

3) Lavoratore autonomo

Il contributo in conto scambio costituirà un corrispettivo rilevante ai fini dell'IVA e delle II.DD., tuttavia, poiché tale corrispettivo è relativo allo svolgimento di un'attività diversa da quella professionale esercitata, il contribuente dovrà tenere per la produzione e cessione di energia una contabilità separata ai sensi dell'art. 36, secondo comma, del DPR 26 ottobre 1972, n. 633, e fatturare al GSE l'importo percepito.

Questo numero di **enerpoint news**
viene inviato a **24.950** iscritti!
Buona lettura!



Sede legale e operativa
Via Lavoratori Autobianchi 1 lotto 22/N 20033 - Desio (Milano) – Italia
Tel. +39.0362 488511 Fax. +39.0362 622180 www.enerpoint.it

ENERPOINT è CERTIFICATA ISO 9001 e SOA

Le migliori marche di moduli fotovoltaici e inverter

SCHOTT
solar



SHARP

Trinasolar

KANEKA

